



Filippo Gesualdi giura in un'aula consiliare (sotto) piena di cittadini (G. V. / A3)



«lo sarò il sindaco di tutti» Inizia il mandato Gesualdi

DEBUTTO *Giuramento e vetrina per giunta e consiglieri*

FERNO - C'erano anche la moglie Angela e i figli Alessandro e Federico, ieri sera, in una sala consiliare piena in occasione del giuramento in fascia tricolore di Filippo Gesualdi. Il quale non ha nascosto emozioni e sentimenti del debutto da sindaco manifestando massimo impegno davanti ai cittadini.

Il primo consiglio comunale è servito anche a presentare ufficialmente la sua giunta. È composta da Mauro Cerutti (vicesindaco, Urbanistica, Servizi sociali e Ambiente), Sarah Foti (Pubblica Istruzione e Cultura), Daniela Vendramin (Commercio e Tributi) e Alfredo Sabetti (Politiche giovanili, Sport ed Eventi). Stessa vetrina per l'intera aula. Con la maggioranza di

Progetto Ferno rappresentata da Enzo Misiano, Massimiliano Catania, Sidonia Vezzano, Pierangela Cassinerio, Alessandro Pozzi e Concetta Bonarrigo. E con le minoranze rappresentate da Elena Piantanida, Claudia Colombo e Carlo Ferrari della lista Piantanida per Ferno e da Massimo Regalia di Cambiare Ferno.

Inevitabile però che la grande attenzione sia stata per le prime parole di Gesualdi. Che ha presentato le linee di governo 2017/2022. Se inizialmente ha voluto rimarcare «sarò il sindaco di tutti» e ringraziare gli elettori che hanno portato

Progetto Ferno alla vittoria, poi ha indirizzato un messaggio politico alle due forze di opposizione. Ha detto: «Vi invito a un senso di responsabilità collettivo». Nell'auspicio che questo appello abbia seguito con una collaborazione a favore del territorio.

Minoranze invitate alla «responsabilità collettiva»

Comunque, il succo del suo intervento è l'elencazione del programma. In particolare Gesualdi ha toccato tutti i punti principali dell'azione della sua giunta: sarà improntata all'attenzione alla persona, ai diversamente abili ed alle fasce deboli, alla sicurezza intesa come «implementazione del-

la videosorveglianza anche nelle zone periferiche, vigili di quartiere e rafforzamento del controllo di vicinato», immigrazione sotto forma di «attenzione alle cooperative che gestiscono i profughi» e scuola imperniata sempre sul piano diritto allo studio. Toccata anche i temi del commercio con l'intenzione della nuova maggioranza di trovare fondi per incentivare nuovi negozi in centro storico limitando la burocrazia, dei lavori pubblici con la volontà di potenziare la viabilità pedonale in via De Gasperi, Trieste e Piave, costruire una nuova biblioteca adiacente al Comune e infine potenziare le piste ciclopedonali comunali e di tipo sovracomunale.

Matteo Bertolli

Realtime del 30/10/2017